



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI"

PV1MPM5000

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 55** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 60** Attività previste in relazione al PNSD
- 61** Valutazione degli apprendimenti
- 67** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 73** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 75** Aspetti generali
- 76** Modello organizzativo
- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 80** Piano di formazione del personale docente
- 82** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Tarcisio Comelli" nasce nel settembre 2016 e comprende al suo interno una scuola dell'infanzia con la Sezione Primavera, una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado gestite dalla Cooperativa Sant'Ambrogio e già esistenti da alcuni anni in sedi separate. Ha sede a Vigevano in Corso Brodolini n. 36/38, su un'arteria importante sia per il traffico cittadino, sia per il traffico in transito dall'esterno. Vista la sua vicinanza al capoluogo lombardo, la città ha un alto tasso di immigrazione straniera. Al censimento del 1° gennaio 2019 gli stranieri residenti a Vigevano erano 9.257 e rappresentano il 14,7% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dall'Egitto con il 19,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (13,3%) e dall'Albania (10,4%). La localizzazione della scuola in un vecchio fabbricato non più in uso da parecchi anni, ha permesso il pieno recupero di uno stabile che diversamente sarebbe andato incontro ad un progressivo degrado. La zona in cui si colloca l'Istituto Scolastico è essenzialmente costituita da edilizia popolare e piccole attività artigianali. La scuola diventa quindi, oltre ad un'agenzia educativa, anche un polo di aggregazione e di proposte culturali per un quartiere con poche opportunità. La presenza di aree non ancora edificate nelle zone confinanti ha permesso di ampliare l'attività, attraverso la collaborazione con la Sant'Ambrogio Opere Cooperativa Sociale Onlus, con la costruzione di un centro sportivo (Il Centro Sportivo Costamagna), a servizio, oltre che dell'Istituto Scolastico, anche del territorio vigevanese. La scuola vanta ogni anno circa duecento alunni suddivisi nei tra servizi educativi, in gran parte provenienti da diversi quartieri della città, ma con una percentuale del 20% circa di iscritti proveniente da alcuni dei paesi limitrofi; questo è dovuto molto probabilmente a genitori che risiedono fuori Vigevano, ma lavorano in città o alla posizione strategica della scuola rispetto alle principali vie verso le aree occupazionali di Milano e Pavia. Il contesto sociale da cui provengono gli alunni risulta variegato, ma con una forte tendenza alla provenienza da famiglie economicamente agiate, per cui si può comunque definire medio-alto il contesto socio-familiare di provenienza, sia a livello culturale che economico. L'Istituto scolastico viene gestito dalla Cooperativa Sant'Ambrogio, nata sotto la guida spirituale di don Tarcisio Comelli e svolge la sua attività attraverso l'attivazione di servizi educativi e formativi, rivolti alla prima infanzia e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Popolazione scolastica

Opportunità:



- Famiglie attente e motivate - Progetto educativo ben accolto e condiviso dalle famiglie - Buon livello economico e culturale dell'utenza - Iniziative di solidarietà da parte di famiglie e dell'ente gestore per sostenere il percorso di studenti meno abbienti - Le richieste delle famiglie, provenienti da un ambiente socioculturale medio-alto rispetto al territorio, permettono di proporsi come scuola di eccellenza

Vincoli:

- Retta: molti rinunciano all'iscrizione per motivi economici, pur condividendo il progetto (in presenza di situazioni scolastiche che richiedano particolare attenzione, però le famiglie si impegnano a superare tale vincolo) - Possono verificarsi situazioni in cui l'inadempienza di alcune famiglie svantaggiate ricada sull'ente gestore

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

- Vicinanza della scuola alle Università di Milano e Pavia, che spesso promuovono progetti per le scuole - Presenza di associazioni e centri culturali - Presenza di vari centri diagnostici per i disturbi dell'apprendimento - Associazioni benefiche private disponibili a finanziare progetti di inclusione e di prevenzione del disagio scolastico - Servizi comunali di formazione per minori disabili e orientamento al lavoro - Percorsi formativi di specializzazione in ambito agricolo, una delle attività prevalenti del territorio Lomellino - Collaborazione con l'ente locale in progetti legati al territorio per eventi a più largo respiro (Orientamento, mostre tematiche...)

Vincoli:

- Scarsità di sostegno economico alla scuola - Territorio lomellino economicamente in difficoltà in particolare per il settore industriale - Forte tasso di immigrazione regionale che comporta l'esclusione di fatto di un'importante parte della popolazione dalla possibile utenza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Stabilità contrattuale che garantisce la continuità didattica - Presenza della Dote Scuola deliberata dalla Regione Lombardia - La scuola ha sede in un plesso di proprietà dell'ente gestore. All'interno dello stesso edificio sono riunite la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado, tutte gestite dalla Cooperativa Sant'Ambrogio. Dispone di tre laboratori, biblioteca, mensa interna, aule colloqui, palestra. Ogni aula è dotata di un proiettore multimediale. La struttura risponde totalmente alla normativa vigente in materia di sicurezza e non sono presenti ostacoli o barriere architettoniche.



Vincoli:

- Strumentazione tecnologica informatica non sempre adeguata - Gli interventi di acquisto e ristrutturazione dell'immobile sono stati onerosi e senza alcun contributo da parte di enti locali o altri enti pubblici.

Risorse professionali

Opportunità:

- Stabilità ed esperienza dei coordinatori didattici - Personale docente che presenta un buon equilibrio tra esperienza maturata ed età anagrafica - Grande e continuo investimento delle risorse nella formazione del personale - Collaborazione e supervisione di figure professionali esterne rispetto ad argomenti specifici, sia di natura didattica, sia educativa - Forte disponibilità ed entusiasmo del corpo docente in relazione a tutto il contesto scolastico: questo consente di creare un ambiente sereno stimolante come riscontrato dalla soddisfazione degli utenti

Vincoli:

- Per alcuni docenti della scuola secondaria di primo grado il numero ridotto di ore (dovuto alla presenza di un solo ciclo) comporta la necessità di completare l'orario con incarichi anche presso altre scuole



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PV1MPM5000
Indirizzo	CORSO BRODOLINI 36/38 VIGEVANO VIGEVANO 27029 VIGEVANO
Telefono	038182469
Email	segreteria@scuoladoncomelli.it
Pec	santambrogiocoop@pec.it
Sito WEB	www.scuoladoncomelli.it
Numero Classi	3
Totale Alunni	52

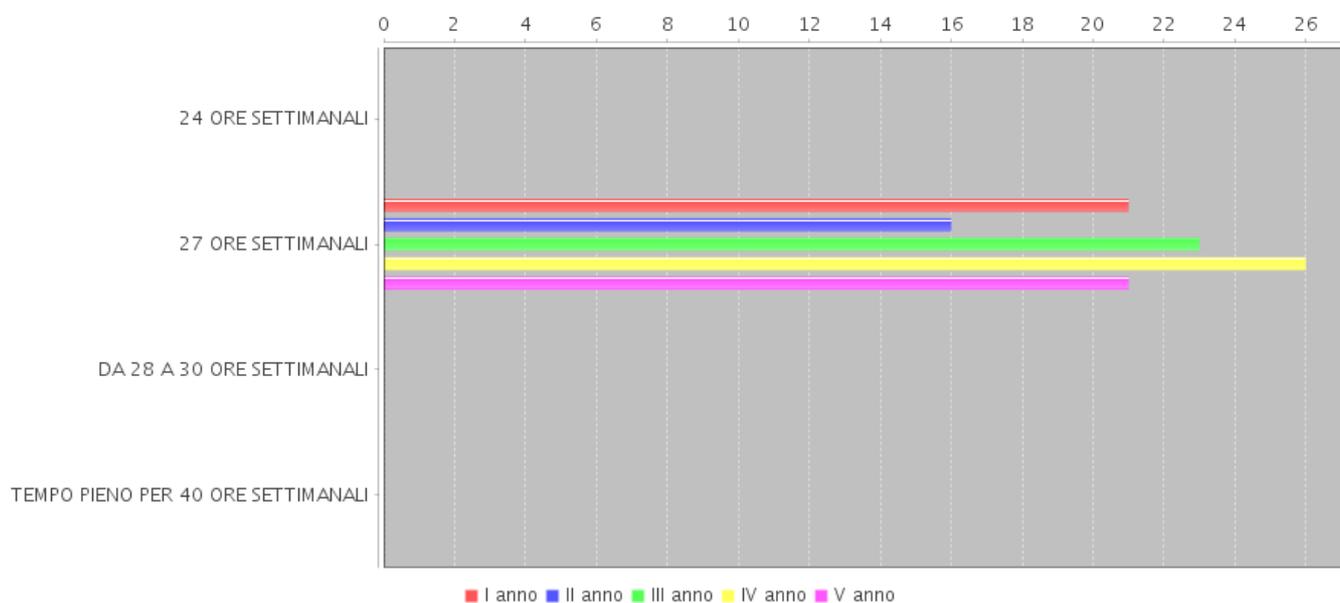
Plessi

SCUOLA PRIMARIA DON TARCISIO COMELLI (PLESSO)

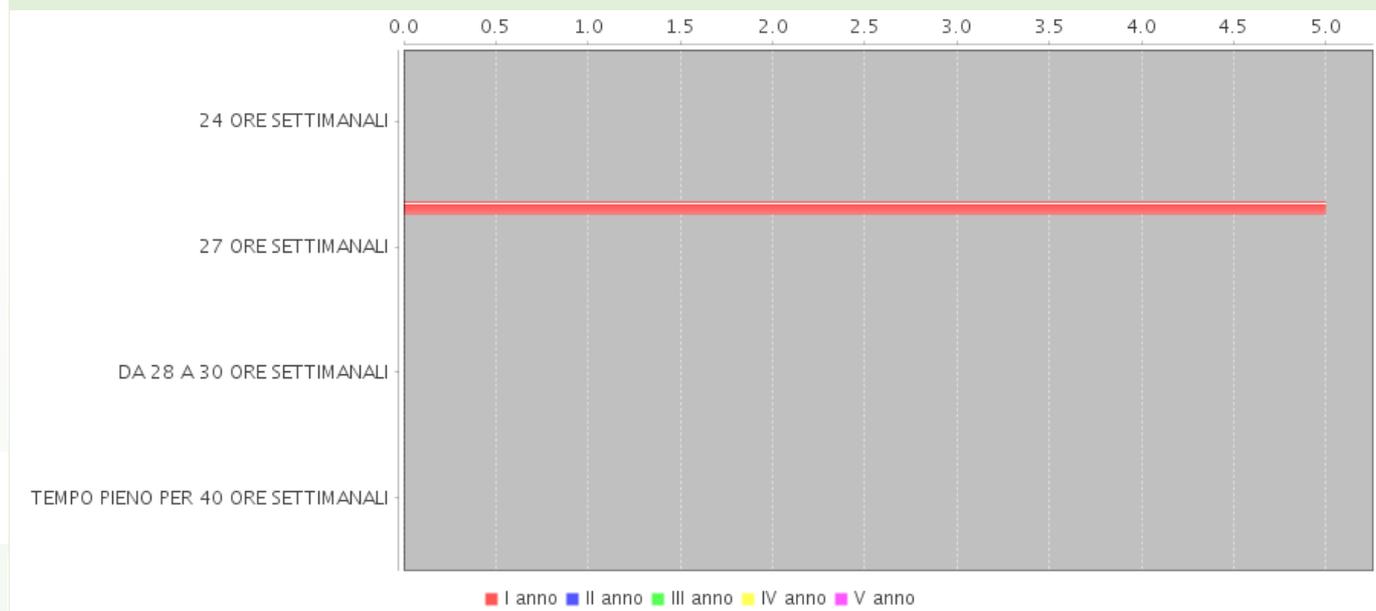
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PV1E00900X
Indirizzo	CORSO BRODOLINI, 36/38 VIGEVANO VIGEVANO 27029 VIGEVANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	107



Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	12
	Informatica	1
	Musica	1
	Restauro	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70



Risorse professionali

Docenti	34
Personale ATA	8



Aspetti generali

L'Istituto Scolastico Paritario "Don Tarcisio Comelli" è:

- una scuola pubblica, che svolge cioè un servizio pubblico, pur nella diversità della sua gestione non statale;
- una scuola legalmente riconosciuta secondo l'ordinamento scolastico italiano;
- una scuola cattolica, cioè ispirata ai valori del Vangelo per una formazione umana e cristiana; una scuola impostata secondo il progetto educativo che realizza una sintesi di fede, vita e cultura, che offre, cioè, una cultura integrale, qualificata dal punto di vista dei valori, in cui il profilo intellettuale e quello umano trovano la giusta integrazione. E' rivolta a tutti coloro che cercano un ambiente e uno spazio pedagogico accogliente e sereno, in grado di offrire importanti garanzie ed esperienze formative per bambini e ragazzi;
- una scuola libera, che nasce dall'esigenza spontanea di un gruppo di persone di trasmettere in modo comunitario ai propri figli l'ideale cristiano in cui crede: l'avvenimento di Cristo presente nel nostro tempo;
- una scuola per tutti: in quanto scuola inclusiva è aperta a ogni persona e a ogni famiglia che voglia coinvolgersi nel suo percorso educativo. Siamo convinti che il diritto all'educazione e all'istruzione non possa essere ostacolato da problemi di apprendimento, né da altre difficoltà dovute a disabilità o svantaggi socio-economici. Siamo inoltre fortemente convinti che la diversità è una ricchezza per tutti.

E' compito della Direzione della Cooperativa supportata dal Consiglio di Amministrazione guidare l'opera, guardando alle motivazioni che l'hanno fatta nascere, conservarne lo scopo primario, garantirne le condizioni finanziarie, strutturali e amministrative per un efficace funzionamento. Nei confronti degli altri protagonisti della scuola il CdA si pone come interlocutore e collaboratore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, didattica inclusiva e miglioramento della continuità educativa tra i diversi livelli di scuola

Traguardo

Aumento dei successi scolastici e della preparazione degli alunni, crescita del buon nome della scuola e aumento di iscritti interni (passaggi da infanzia a primaria e da primaria a secondaria di primo grado)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, la preparazione nella lingua inglese.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria e migliorare l'offerta formativa della scuola primaria aumentando le ore di insegnamento della docente madrelingua.

● Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare il clima all'interno delle classi

Traguardo

Ridurre episodi di esclusione e isolamento ottimizzando la collaborazione tra gli alunni e l'accoglienza dell'altro

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire il successo scolastico eliminando le difficoltà del percorso di scuola superiore dovute a una scelta poco ponderata.

Traguardo

Portare il maggior numero di alunni a seguire il consiglio orientativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: "Ci arriviamo insieme"**

Valorizzazione delle eccellenze, miglioramento della didattica inclusiva e potenziamento della preparazione scolastica

Riconoscere e valorizzare i talenti degli alunni, dando loro la possibilità di trasformarsi in eccellenza è una vera e propria missione educativa della scuola, capace di mettere in relazione fra loro il mondo dell'istruzione e quello del lavoro, al fine di ottimizzare i tesori nascosti delle persone a favore della realizzazione del singolo e del miglioramento di tutta la società. All'origine il talento si fonda su una particolare attitudine che uno studente evidenzia, sostenuta da un particolare interesse. La scuola lavora per costruire un percorso di crescita che dia l'opportunità ad ogni singolo allievo di conoscersi, di fare emergere le proprie peculiarità: una scuola centrata sull'allievo e sui suoi bisogni formativi specifici, una scuola non solo trasmissiva, ma scopritrice di risorse individuali da valorizzare tramite la diversificazione dei percorsi di apprendimento e dei traguardi da raggiungere. Personalizzare significa dunque consentire ad ogni persona di scoprire ciò che è veramente; le potenzialità personali possono svilupparsi ed esprimersi in condizioni particolari ove gli stimoli adeguati e l'ambiente giusto siano il fondamento affinché questa crescita possa verificarsi. La valorizzazione delle eccellenze può essere, inoltre, un'opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti, e favorire il dialogo tra docenti di scuole diverse, esperti tecnico-professionali e soggetti promotori di manifestazioni di confronto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, didattica inclusiva e miglioramento della continuità educativa tra i diversi livelli di scuola

Traguardo

Aumento dei successi scolastici e della preparazione degli alunni, crescita del buon nome della scuola e aumento di iscritti interni (passaggi da infanzia a primaria e da primaria a secondaria di primo grado)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare una preparazione didattica ed educativa di buon livello in tutti i livelli di scuola

Progettare attività ed iniziative formative volte alla valorizzazione delle eccellenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

Potenziare, nelle diverse discipline, il senso civico e di cittadinanza

Potenziare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Sperimentare l'insegnamento della geografia in lingua inglese nella scuola



secondaria di primo grado a partire dalla classe prima

Acquisire nuove conoscenze musicali della nostra cultura attraverso attività condivise tra scuola primaria e secondaria

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il clima della classe e l'ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Aiutare gli alunni ad assumere un ruolo positivo a seconda delle proprie caratteristiche all'interno del gruppo

Personalizzare i percorsi educativi proposti

Favorire l'accoglienza attraverso progetti di inclusione e la valorizzazione dei ragazzi attraverso livelli diversi di azione

Progettare lavori di gruppo con ruoli diversi e complementari

○ **Continuità' e orientamento**

Attento monitoraggio del percorso a distanza con rilevazione delle difficoltà



incontrate e degli elementi di sicurezza ereditati dalla scuola media

Orientamento piu' incisivo e convincente attraverso nuove figure da introdurre nel progetto (ex compagni, docenti di scuola superiore, famiglie)

Introduzione di test o altri strumenti oggettivi per valutare inclinazioni anche non evidenti degli studenti

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Aumentare il numero di iscritti interni tra un livello educativo e l'altro dell'istituto

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire momenti comuni di programmazione tra i diversi docenti per favorire la creazione di un gruppo sempre piu' compatto e coeso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare e favorire la partecipazione delle famiglia alla vita della scuola

Creare occasioni di scambio e integrazioni con le realtà educative presenti sul



territorio

Attività prevista nel percorso: Laboratorio propedeutico all'apprendimento della lingua latina

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di lettere
Risultati attesi	Attività di introduzione alla lingua latina per chi sceglierà percorsi liceali nella scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di conoscere i valori della civiltà latina, comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino, confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine, apprendere gli elementi basilari della lingua latina e saper tradurre dal latino frasi e semplici brani. Buona preparazione di base per gli studi liceali

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di algebra e fisica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di matematica
Risultati attesi	Attività di potenziamento di algebra e di fisica Buona



preparazione di base per affrontare studi liceali tecnologici scientifici

Attività prevista nel percorso: Una canzone per noi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

1/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Studenti

Responsabile

Docente di educazione musicale

Risultati attesi

La musica italiana è, da sempre, amata in tutto il mondo; i suoi cantanti, gli autori e i cantautori meritano di essere presentati alle nuove generazioni perché nei loro testi sono racchiusi i loro sogni, i valori in cui hanno creduto, le preoccupazioni che hanno vissuto, le emozioni che, indelebili, rimangono a disposizione di coloro che le vorranno esplorare. L'idea di proporre questo percorso, non solo musicale, ma anche emozionale, nasce dall'esigenza di lasciare ai nostri giovani alcuni messaggi di un passato recente, quello dei loro nonni e dei loro genitori. Acquisire nuove conoscenze musicali della nostra cultura

● **Percorso n° 2: "English is better"**

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità legate agli esiti delle prove in lingua inglese, per la scuola secondaria di primo grado. Dalla customer's satisfaction è stata inoltre evidenziata la richiesta da parte delle famiglie di un ulteriore potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese. Ne risulta pertanto evidente la necessità di migliorare le competenze linguistiche degli alunni a partire dalla scuola primaria.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di primo grado, la preparazione nella lingua inglese.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali per la scuola secondaria e migliorare l'offerta formativa della scuola primaria aumentando le ore di insegnamento della docente madrelingua.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare l'insegnamento della lingua inglese nella scuola primaria

Sperimentare l'insegnamento della geografia in lingua inglese nella scuola secondaria di primo grado a partire dalla classe prima

Attività prevista nel percorso: Lezioni di geografia in lingua inglese



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di Storia e geografia
Risultati attesi	Sviluppare le abilità di comprensione e di produzione della lingua orale e scritta, avviando gli allievi all'acquisizione di competenza espositiva.

Attività prevista nel percorso: Aumento sperimentale delle ore di inglese nella scuola primaria

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docente di lingua inglese e docente madrelingua
Risultati attesi	Miglioramento della conoscenza della lingua inglese

● **Percorso n° 3: "Benessere in classe"**

La "classe scolastica" come vero e proprio gruppo è un importante luogo di confronto e di crescita per lo studente che, spesso senza controllarlo pienamente, si ritrova inserito in un gruppo non spontaneo e istituzionalizzato, all'interno del quale egli ne condivide, per gran parte della giornata, dinamiche relazionali complesse. All'interno di questo gruppo esiste una precisa relazione con l'adulto, che si svolge secondo linee ben definite ed è caratterizzata dalla stabile composizione del gruppo e da obiettivi condivisi e ben definiti. Curare e migliorare il



clima della classe significa garantire una buona riuscita dell'intervento educativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il clima all'interno delle classi

Traguardo

Ridurre episodi di esclusione e isolamento ottimizzando la collaborazione tra gli alunni e l'accoglienza dell'altro

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare, nelle diverse discipline, il senso civico e di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Migliorare il clima della classe e l'ambiente di apprendimento

○ **Inclusione e differenziazione**

Aiutare gli alunni ad assumere un ruolo positivo a seconda delle proprie caratteristiche all'interno del gruppo



Favorire l'accoglienza attraverso progetti di inclusione e la valorizzazione dei ragazzi attraverso livelli diversi di azione

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire momenti comuni di programmazione tra i diversi docenti per favorire la creazione di un gruppo sempre piu' compatto e coeso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare e favorire la partecipazione delle famiglia alla vita della scuola

Attività prevista nel percorso: Uscita didattica di accoglienza all'inizio dell'anno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Integrazione degli alunni neo iscritti nel contesto scolastico

Attività prevista nel percorso: Creazione di una storia a



partire da un silent book

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente di lettere
Risultati attesi	Capacità di lavorare in gruppo e miglioramento del clima classe

Attività prevista nel percorso: Preparazione e gestione del mercatino di Natale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Tutti i docenti
Risultati attesi	Valorizzazione delle attività manuali e creative degli alunni e capacità di gestire insieme la vendita dei manufatti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

A seguito dell'emergenza Covid 19, la scuola ha investito parecchie risorse in dispositivi tecnologici ed informatici che saranno utilizzati per la creazione di ambienti di apprendimento innovativi per la didattica e la crescita degli alunni. L'attenzione sarà rivolta al possibile recupero di ogni aspetto, contenutistico, relazionale sociale, che è stato perso o fortemente penalizzato, a discapito degli studenti. E' infatti fondamentale il recupero degli apprendimenti, che dovrà riguardare tutti i gradi di istruzione, fin dalla scuola dell'infanzia ed il potenziamento delle competenze trasversali nella didattica e nell'educazione, ma è altresì essenziale riconquistare la dimensione della socialità, la cui mancanza ha generato malessere negli alunni di ogni fascia d'età. Di fondamentale importanza sarà anche la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, tecnologiche e digitali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Al fine di migliorare il metodo di studio attivo già in uso, è stata integrata, dall'anno 2019, la Flipped Classroom, metodo innovativo di didattica moderna che soddisfa le esigenze di una nuova nomenclatura di studenti, sempre più tecnologici e reattivi. Ogni alunno, iscritto alla classe 1, riceve, in comodato d'uso, per tutta la durata del ciclo di scuola secondaria, un tablet personale con cui lavorare sia a casa che in classe. Alcune lezioni saranno strutturate con una modalità "capovolta"; l'insegnante assegna la visione di video, unita alla lettura di alcuni testi, precedentemente alla spiegazione di un determinato argomento: Gli alunni, precedentemente



informati, attivano in classe una condivisione e hanno la possibilità di trasformare la lezione in un dibattito attivo e costruttivo. Le lezioni assumono, con questa modalità, una configurazione attiva e autocritica, la conoscenza si integra con la capacità di dialogare in modo rispettoso, si accettano opinioni e considerazioni diverse dalle proprie, si conoscono, inoltre, realtà contemporanee, pratiche e spendibili nel vissuto quotidiano.

Obiettivi di questa didattica:

- acquisire competenze digitali
- apprendere, cooperare e autovalutarsi con senso critico
- incrementare una curiosità intellettuale
- apprendere in modalità collettiva
- risolvere compiti autentici che rispecchiano situazioni quotidiane pratiche
- acquisire un modo di comunicare empatico

Si rispetteranno gli obiettivi delle 8 Competenze europee

- padronanza della lingua italiana
- comunicazione essenziale in lingua inglese
- conoscenze matematiche-tecnologiche e scientifiche per analizzare dati e fatti reali
- buone competenze digitali
- ricercare informazioni
- avere cura e rispetto di sé e della società
- avere spirito di iniziativa

e si integrerà alla nuova didattica quella tradizionale al fine di ottimizzare, nel connubio, la



proposta sia didattica che educativa per un percorso formativo completo.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

BOSCO DIDATTICO

Oltre all'edificio e alla struttura sportiva adiacente (opera della Cooperativa Sant'Ambrogio Opere), la Cooperativa ha realizzato, nel corso dell'anno scolastico 2020- 2021 il progetto "Ecosistema Scuola". Il progetto ha visto la riqualificazione forestale del bosco limitrofo alla scuola, ceduto in comodato d'uso gratuito per le finalità sociali ed educative della cooperativa. Il bosco costituisce una tessera dell'eco-mosaico che compone gli ambienti della scuola Don Comelli. Queste tessere sono tutte interconnesse fino a costituire un vero ecosistema funzionale alla migliore educazione degli alunni della scuola. Le tessere che formano la struttura del mosaico sono: gli edifici scolastici, il prato, la striscia erbacea incolta, l'orto, il filare di pioppo bianco, i filari di pioppo cipressino con aiuole di rose, il parco-giardino della scuola materna, il naviglio e il bosco.

Il bosco è caratterizzato da una copertura di alberi, querce, pioppi che superano i 18 metri d'altezza, con diametro di 40-60 cm del tronco. Purtroppo l'abbandono gestionale ha permesso l'ingresso di specie vegetali infestanti come la robinia, i rovi, il bambù, il lauroceraso. Da segnalare la presenza di specie arbustive gradite alla fauna come il biancospino e il corniolo. La vicinanza con un corso d'acqua, il naviglio che borda ad ovest il bosco, valorizza la biodiversità ambientale e la suggestione paesaggistica. Nel complesso quindi il bosco riqualificato andrà nel tempo a costituire una tessera fondamentale dell'ecosistema "Don Comelli", particolarmente prezioso perché confinante con la scuola facilmente fruibile e adottabile, nonché perché unico ambiente effettivamente naturale.

Il bosco è stato sistemato per favorirne un uso didattico; nello specifico sono stati creati:

- un percorso pedonale



- una bacheca illustrativa delle presenze vegetali e faunistiche
- un parapetto in legno lungo il confine con il naviglio
- una torretta in legno che ne permetta l'osservazione dall'alto

Sono previsti nei prossimi anno scolastici percorsi di educazione ambientale con lezioni frontali, proposte di outdoor education con percorsi interdisciplinari da svolgersi direttamente in loco, laboratori sul campo, esperienze didattiche, confronti con esperti naturalistici e ambientali. Il monitoraggio del progetto diventerà materia interdisciplinare per gli alunni della scuola, rispondendo così, oltre alla verifica in itinere dei risultati conseguiti, anche a soddisfare le indicazioni europee scolastiche valorizzando l'ambito scientifico, artistico, digitale e civico.

L'educazione allo sviluppo sostenibile e ambientale deve diventare oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro paese e, nel nostro piccolo, della comunità locale vigevanese. La sfida ambientale, legata alla cura delle risorse del nostro pianeta, rappresenta una volontà non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte giustamente diverse da quelle compiute in passato: aggiornate rispetto al modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che abbia nei suoi fondamenti il rispetto dell'ambiente, che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.

Educare i cittadini, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità e all'ambiente significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. L'educazione ambientale è lo strumento che la scuola propone per coltivare la capacità di leggere la realtà in tutte le sue componenti, la capacità di stupirsi di fronte all'intelligenza, alla bellezza della natura, la capacità di avere cura come creature libere e responsabili del Creato. Il progetto parte da una lettura sistemica, ecologica, di ciò che i nostri sensi avvertono: per cui ogni elemento è in



relazione con l'altro, in base a dinamiche evidenti e stupefacenti che uno sguardo educato può cogliere

PROGETTO FYBRA

Nel mese di febbraio 2022 la Direzione della scuola ha deciso di aderire, primo istituto scolastico della Provincia di Pavia, al Progetto Fybra, installando all'interno di ogni singolo spazio della scuola i sensori della omonima Ditta. Fybra è un sensore smart, dotato di intelligenza artificiale, nato per migliorare la qualità dell'aria nelle aule scolastiche e negli uffici ed abbattere la trasmissione di malattie per via aerea, fornendo al tempo stesso uno strumento educativo digitale. L'algoritmo di Fybra è infatti in grado di prevedere l'andamento della CO2 in uno specifico ambiente e di prevenire l'eccessivo deteriorarsi delle condizioni di comfort, segnalando in anticipo la necessità di apertura delle finestre. L'algoritmo di Intelligenza Artificiale impara autonomamente l'andamento dei parametri fisici di una classe e calcola soglie dinamiche predittive per l'aerazione degli ambienti ed il tempo ottimale di ventilazione naturale per evitare inutili sprechi di energia. Il sensore, attraverso un input visivo segnala, quando è il momento di aprire le finestre (per cui non sono richiesti investimenti in motorizzazioni o cambi di serramenti) e per quanto tempo, evitando sprechi di calore per una apertura troppo prolungata. Ogni dispositivo è collegato in cloud via Wi-Fi o GSM con la piattaforma "my Fybra", dove si possono monitorare i dati in tempo reale, visualizzare lo storico e scaricarli. Lo strumento può anche essere usato da docenti e studenti per percorsi didattici basati sulla analisi dei dati, dei grafici, su esperimenti scientifico-matematici e sui principi di fisica e biologia connessi alle condizioni chimico-fisiche dell'aria e i loro andamenti nel tempo.

Dagli studi effettuati in diverse scuole che hanno aderito al progetto negli scorsi anni è emerso che grazie all'utilizzo dei sensori è possibile migliorare del 20% la capacità di attenzione degli alunni e far diminuire del 15% le assenze dovute a malattie.



Aspetti generali

La personalizzazione della didattica

La Scuola "Don Tarcisio Comelli" si presenta come luogo di attenzione all'alunno, destinatario dell'azione educativa, e alla realtà, che è all'origine del processo educativo stesso. In essa l'insegnamento si ispira ai principi della personalizzazione e si realizza attraverso una sequenza di passi modellati sulle reali esigenze dell'alunno, persona concreta, particolare, in crescita. Il processo educativo, infatti, ha come scopo la realizzazione della persona dell'alunno attraverso la valorizzazione delle sue attitudini e capacità, nel rispetto dei tempi personali. Il docente tiene conto dei livelli di preparazione e della storia di ognuno, impegnandosi a progettare, svolgere e valutare adeguatamente i piani di studio personalizzati per ogni alunno. Il processo educativo non avviene, però, se non sono implicate la libertà e la responsabilità personali, se la persona non intende aderire con la propria ragione a quella che via via le viene prospettata come verità. Il docente fa continuamente appello alla libertà dell'alunno e lo stimola ad accogliere ciò che riconosce come "meglio" per la propria vita e "bene" per sé e gli altri.

Bisogni Educativi Speciali

All'interno della personalizzazione, accanto ai bisogni generali propri di ogni studente, che non indicano, cioè, una situazione di pochi né evidenziano uno svantaggio, si possono riscontrare delle difficoltà evolutive in ambito educativo o di apprendimento per la presenza di situazioni bio-psico-sociali complesse. Si parla di Bisogni Educativi Speciali, ovvero di "difficoltà che si evidenziano in età evolutiva negli ambiti della educazione e/o dell'apprendimento e si manifestano in un funzionamento problematico in termini di danno, ostacolo o stigma sociale e necessitano di un piano educativo individualizzato o personalizzato", che preveda obiettivi e percorsi in grado di rispondere ai bisogni particolari. L'atteggiamento e la proposta della Scuola nei confronti degli alunni con BES sono espressi nel Piano di Inclusione della stessa (allegato al presente POF) e si pongono come obiettivo principale la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori del contesto, sia ambientali che personali. Il tutto nella consapevolezza della diversità come risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità.



Il Curricolo

Il Curricolo è il percorso di insegnamento/apprendimento adeguato al crescere della persona dello studente ed esprime l'identità progettuale e culturale di ogni scuola, che si concretizza all'interno del proprio PTOF. In esso si trovano indicazioni relative ai contenuti dell'insegnamento, alle modalità, i tempi e le attività con cui svolgere la proposta didattica, alla valutazione delle competenze acquisite. Il Curricolo della scuola "don Comelli" (allegato al presente PTOF) prevede, accanto ai percorsi curricolari, itinerari integrativi (uscite didattiche, studio point, attività personalizzate di recupero e di potenziamento, attività di orientamento...), attività opzionali facoltative (scacchi, Ket, Movers...) e attività extracurricolari (coro dell'istituto che coinvolge ragazzi di scuola primaria e media; musical e concerto, sempre aperti gli alunni dei due ordini di scuola). Il metodo seguito in questi percorsi è caratterizzato dal primato dell'esperienza, dalla pratica della personalizzazione, dall'interdisciplinarietà, nella logica di scuola inclusiva.

Multimedialità e informatica

La multimedialità e l'informatica sono ormai oggetto di vita quotidiana sia in ambito professionale, sia nel tempo libero, per gli adulti e per i giovani. Soprattutto tra i ragazzi gli strumenti multimediali sono diventati il passatempo preferito e il modo più abituale di relazionarsi. Pertanto, riteniamo che la scuola non possa ignorare questo aspetto della realtà, ma anzi debba farsi carico dell'insegnamento e dell'educazione anche in tale ambito. Con questa consapevolezza l'Ente Gestore della Don Comelli ha investito risorse per dotare l'istituto dell'attrezzatura necessaria e per formare il personale. Nella nuova struttura dell'Istituto tutte le aule sono cablate per la connessione Internet Wi-Fi e fornite di proiettori HD, oltre che di un computer con il quale i docenti possono produrre strumenti didattici innovativi e condividerli in classe con gli studenti. Nelle aule adibite al sostegno degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, sono presenti gli strumenti informatici adeguati alle necessità dei singoli, nel rispetto della normativa vigente, che prevede l'utilizzo di strumenti compensativi per gli alunni in difficoltà. Nella scuola è stato allestito un laboratorio di informatica. La nostra scuola, dunque, si pone con atteggiamento propositivo rispetto alle nuove tecnologie e, allo stesso tempo, con la cautela e l'attenzione necessarie ad un approccio efficace ma consapevole dei pericoli che il mondo del web può nascondere, soprattutto per persone in crescita, non ancora adeguatamente formate a valutarne appieno opportunità e rischi. Rispetto a ciò, la scuola si avvale anche di persone esterne qualificate nella guida di ragazzi, genitori e docenti a gestire un uso corretto dei nuovi strumenti di comunicazione.



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA PRIMARIA DON TARCISIO COMELLI	PV1E00900X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI"	PV1MPM5000



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SCUOLA PRIMARIA DON TARCISIO COMELLI
PV1E00900X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
"DON TARCISIO COMELLI" PV1MPM500O (ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA: 70 ORE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 50 ORE



Curricolo di Istituto

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

IL SENSO E LA FUNZIONE DEL CURRICOLO

"Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti[...]. In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato."(Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012). Il curricolo esprime l'identità progettuale e culturale di ogni scuola che, nell'ambito dell'autonomia, si assume la responsabilità di elaborare un proprio progetto che si concretizza nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le Indicazioni Nazionali del 2012 stabiliscono, infatti, che il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà d'insegnamento ed esplicita le scelte della comunità scolastica. L'Istituto Scolastico Paritario "Don Tarcisio Comelli", nei suoi tre ordini di scuola infanzia, primaria e secondaria di primo grado, ha colto pertanto nell'idea di curricolo la possibilità di un'attenta personalizzazione di contenuti, attività, metodi di insegnamento e di apprendimento ponendosi alcuni interrogativi sul proprio ruolo educativo:

- Che cosa insegnare? Che cosa "fare" imparare?
- Quali sono le ragioni culturali ed educative della nostra proposta didattica?
- Come, quando, con quali ritmi e con quali attività svolgere la proposta didattica?
- Come capire il livello d'apprendimento dell'alunno?



- Come accertare e valutare la competenza maturata?

UN CURRICOLO VERTICALE DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SECONDARIA

Il curricolo verticale si realizza in un percorso di continuità costruito per gli alunni, nel quale si sottolinea l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. I diversi insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, che tiene conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente le osservazioni e le valutazioni che in fasi di crescita precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegando le categorie apprese in contesti via via più articolati. Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni da un ordine all'altro, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

I CRITERI DEL CURRICOLO

Il primo criterio è l'attenzione al bambino e al ragazzo, motivo per il quale abbiamo puntato sulla personalizzazione dei contenuti e delle attività dando significativa importanza alla continuità e alla formazione di una rete collaborativa tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, la scuola secondaria, le famiglie e il territorio. Un altro aspetto fondamentale è l'interdisciplinarietà come valore di elaborazione e verifica del curricolo e come apertura di diverse finestre sulla realtà che viene esplorata attraverso quanto appreso nelle varie discipline in modo unitario e sintetico. Impegno della scuola è monitorare gli alunni nell'acquisizione delle competenze, intese come insieme di conoscenze, abilità, padronanza di linguaggi. Lo studente con questi requisiti matura una struttura mentale capace di trasferire la sua valenza in diversi campi, che sa accogliere altre conoscenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, e diventa strumento efficace per affrontare le situazioni che la realtà quotidianamente ci propone. Le competenze trasversali, in particolare, in base a quanto stabilito a livello europeo e condiviso dal nostro Istituto, si possono così sintetizzare:



- imparare ad imparare: ogni alunno deve acquisire un proprio metodo di studio e di lavoro;
- progettare: ogni alunno deve utilizzare le conoscenze apprese, individuare le priorità, valutare le criticità e definire le strategie d'azione;
- comunicare: ogni alunno deve conoscere, comprendere ed utilizzare le varie forme comunicative;
- collaborare e partecipare: ogni alunno deve sapere lavorare in gruppo;
- risolvere problemi, creare collegamenti e relazioni, interpretare informazioni.

Il testo del curricolo è articolato per materie per ciascuna delle quali sono considerati tre punti:

- a) nuclei tematici, finalità e nessi;
- b) obiettivi di apprendimento;
- c) traguardi per lo sviluppo delle competenze.

LA VALUTAZIONE

La valutazione è un momento importante della vita scolastica dell'alunno in quanto monitoraggio del suo percorso formativo. Una corretta valutazione prevede diverse fasi di lavoro distinte cronologicamente in:

- fase iniziale in cui, nelle prime settimane del calendario scolastico, i docenti sottopongono l'alunno a prove d'ingresso chiarificatrici della sua situazione di partenza e i cui esiti sono riportati sul registro personale dell'insegnante;
- fase intermedia in cui i docenti, presa coscienza delle lacune dell'alunno, condividono, attuano e valutano in modo informale il suo percorso in itinere;
- fase finale in cui si effettua una valutazione sommativa sulla base non solo degli esiti di verifiche scritte e orali ma anche dell'osservazione dei progressi eventualmente conseguiti durante il processo di apprendimento. Tali risultati vengono annotati sul registro personale dell'insegnante e sulle schede di valutazione consegnate al termine di ogni quadrimestre all'alunno.

Obiettivo fondamentale per l'Istituto Scolastico "Don Comelli" è costruire un processo che



raccolga una serie di informazioni per l'autovalutazione e l'auto orientamento dell'alunno (valutazione formativa), e metta in moto le motivazioni (valutazione proattiva).

I docenti predispongono alcune strategie per la valutazione, attivando diversi strumenti finalizzati al monitoraggio dei traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- prove autentiche in cui l'alunno mette in pratica le proprie competenze anche trasversali (open day, musical, coro, mostre, teatro, gite scolastiche e altri progetti).
- osservazioni sistematiche da parte degli insegnanti attraverso l'osservazione per la scuola primaria e dell'infanzia e l'utilizzo di griglie o questionari per la scuola secondaria, riferiti ad aspetti specifici quali: autonomia, relazione, partecipazione, responsabilità, flessibilità e consapevolezza.
- autobiografie cognitive intese in significato, intenzioni ed emozioni riferiti al lavoro personale; uno strumento particolarmente adatto a questo scopo è la narrazione scritta o verbale che spinge il bambino e il ragazzo a un'analisi critica del suo percorso didattico e formativo.

La valutazione, per la nostra scuola, deve risultare agli alunni e alle loro famiglie trasparente e tempestiva riguardo ai criteri adottati per l'elaborazione dei processi di apprendimento, del comportamento e del rendimento scolastico. Si può pertanto evidenziare come l'ammissione alla classe successiva diventi, in seguito all'autovalutazione e alla valutazione, conseguenza naturale e garanzia di quella condizione di miglioramento necessaria al sistema di istruzione generale.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: PERSONA-COMUNITA'- AMBIENTE**



Riconoscere la necessità delle regole per una vita libera e degna per ciascuno.

Attuare comportamenti responsabili nei confronti di se stesso e degli altri e rispetta le regole della comunità.

Esercitare il dominio di sé, riconoscendo quando ha bisogno di aiuto per un controllo efficace di se stesso.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **INTERAZIONE E SOLIDARIETA'**

Saper costruire un dialogo con l'altro da sé in clima di ascolto, consapevole della appartenenza di entrambi a una comunità di persone.

Riconoscere che la diversità è occasione di crescita e ricchezza che scaturisce dalla vita in comune.

Riconoscere e praticare consapevolmente regole condivise, mettendo in atto forme di solidarietà e cooperazione

Attuare comportamenti adeguati al riconoscimento della diversità dell'altro e al rispetto dovuto a ciò che è importante per l'altro

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

Riconoscere il diritto/dovere alla cittadinanza attiva di ogni persona, in base ai principi sanciti dalla Costituzione

Sapere di appartenere a una comunità e apprezzare il valore, riconoscendo quali siano i comportamenti virtuosi in linea con le normative fondamentali dello Stato



Conoscere la necessità del rispetto dei diritti/doveri e le basi su cui si fonda la convivenza in una comunità, in Italia e in Europa

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: VERSO UNA ECONOMIA SOSTENIBILE**

Promuovere di comportamenti virtuosi nella quotidianità della vita comune

Attivare in maniera autonoma comportamenti positivi, essenziali a preservare l'ambiente.

Sperimentare attività relative alla conoscenza dell'ambiente e del patrimonio naturale e culturale locale, riconoscendone il valore e la necessità di custodia, di cui si fa promotore

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIMENSIONE TECNOLOGICA**

Conoscere ed utilizzare in modo opportuno i diversi devices, riconoscendone potenzialità e funzioni, muovendosi con agio su differenti interfacce e sistemi operativi

Riconoscere la sussistenza del problema e trovare strategie di risoluzione

Operare con efficacia su differenti devices, mettendo in atto attività di produzione, ricerca ed archiviazione, attraverso l'organizzazione delle risorse

Conoscere la rete e muoversi in essa con consapevolezza

Avere cura dei dispositivi a lui affidati con senso di responsabilità



· CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **DIMENSIONE COGNITIVA**

Riconoscere i diversi linguaggi per la creazione di prodotti multimediali e saperli organizzare a scopo comunicativo in maniera efficace

Ricerca e organizzare informazioni in autonomia, attenendosi alle consegne del docente

Utilizzare con consapevolezza i dati frutto di ricerca e selezione, al fine di realizzare un prodotto multimediale in grado di veicolare una comunicazione chiara e coerente con le consegne del docente e gli scopi prefissati dal discente

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **PERSONA- COMUNITA'- AMBIENTE**

Ha acquisito conoscenza di sé e accetta la mediazione e il confronto

Ha consapevolezza dei valori del rispetto dell'altra/o e dell'ambiente

Riconosce la cura di sé e degli altri come diritto/dovere della convivenza civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ INTERAZIONE E SOLIDARIETA'

Ha acquisito conoscenza di sé e accetta la mediazione e il confronto

Ha consapevolezza dei valori del rispetto dell'altra/o e dell'ambiente

Riconosce la cura di sé e degli altri come diritto/dovere della convivenza civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE**

Ha acquisito conoscenza di sé e accetta la mediazione e il confronto

Ha consapevolezza dei valori del rispetto dell'altra/o e dell'ambiente

Riconosce la cura di sé e degli altri come diritto/dovere della convivenza civile

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **VERSO UNA ECONOMIA SOSTENIBILE**

L'alunno:

riconosce le caratteristiche essenziali del tema

attiva comportamenti positivi

colloca l'esperienza personale

in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di

diritti e doveri

è consapevole delle problematiche ambientali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **DIMENSIONE TECNOLOGICA**

Comincia ad essere consapevole delle possibilità operative dei devices e di alcune applicazioni in particolare

E' in grado di utilizzare alcune applicazioni E' in grado di archiviare file di diverso tipo

Lavora con i compagni utilizzando le applicazioni per costruire prodotti di diverso tipo (documenti, presentazioni, padlet)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **DIMENSIONE COGNITIVA**

Usare il computer e la rete per reperire, valutare, produrre, presentare, scambiare informazioni

Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago

Conoscere le caratteristiche e le potenzialità tecnologiche degli strumenti d'uso più comuni

Riconoscere vantaggi, potenzialità, limiti e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I		✓
Classe II		✓
Classe III		✓

Approfondimento

PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo di istruzione è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con



persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Comprende i concetti del prendersi cura della comunità e dell'ambiente. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può



avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa.

Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● CERTIFICAZIONI LINGUA INGLESE KET E MOVERS (scuola secondaria)

Certificazioni di abilità linguistiche inglesi (leggere, scrivere, ascoltare, parlare e interagire nell'ambito di una conversazione in lingua inglese) KET rivolto ad alunni di classe 3 media
MOVERS rivolto ad alunni di classe 2 media TEMPI: da ottobre a maggio – 4 h al mese per ogni corso COLLABORATORE ESTERNO: insegnante madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, didattica inclusiva e miglioramento della continuità educativa tra i diversi livelli di scuola

Traguardo

Aumento dei successi scolastici e della preparazione degli alunni, crescita del buon nome della scuola e aumento di iscritti interni (passaggi da infanzia a primaria e da primaria a secondaria di primo grado)



Risultati attesi

Leggere, scrivere, ascoltare, parlare e interagire nell'ambito di una conversazione in lingua inglese

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● STUDIO POINT (primaria e secondaria di primo grado)

Sostegno allo studio pomeridiano tenuto da docenti curricolari per l'acquisizione di un metodo di studio costruttivo e gratificante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, didattica inclusiva e miglioramento della continuità educativa tra i diversi livelli di scuola

Traguardo

Aumento dei successi scolastici e della preparazione degli alunni, crescita del buon nome della scuola e aumento di iscritti interni (passaggi da infanzia a primaria e da primaria a secondaria di primo grado)

Risultati attesi

Acquisizione di un metodo di studio organizzato e miglioramento del profitto scolastico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● ATTIVITA' CORALE E DI STRUMENTO (primaria e secondaria di primo grado)

Efficace strumento formativo e di diffusione del linguaggio e della cultura musicale Corsi formativi (chitarra-pianoforte-violino) per l'acquisizione di: • abilità tecniche strumentali • conoscenze teoriche musicali • capacità di suonare in gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Valorizzazione delle eccellenze, didattica inclusiva e miglioramento della continuità educativa tra i diversi livelli di scuola

Traguardo

Aumento dei successi scolastici e della preparazione degli alunni, crescita del buon nome della scuola e aumento di iscritti interni (passaggi da infanzia a primaria e da primaria a secondaria di primo grado)



Risultati attesi

Incremento del numero dei partecipanti al coro e dei musicisti della scuola

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

● LABORATORIO SCIENTIFICO E LETTERARIO

Potenziamento delle conoscenze scientifiche di algebra e fisica e attività propedeutica all'insegnamento delle prime declinazioni della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Solida preparazione di base per affrontare gli studi liceali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BOSCO DIDATTICO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'educazione allo sviluppo sostenibile e ambientale deve diventare oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro paese e, nel nostro piccolo, della comunità locale vigevanese. La sfida ambientale, legata alla cura delle risorse del nostro pianeta, rappresenta una volontà non più eludibile per le future generazioni. Ci troviamo in un'epoca che impone al mondo intero, ma in particolare all'Italia e all'Europa, scelte giustamente diverse da quelle compiute in passato: aggiornate rispetto al modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia che abbia nei suoi fondamenti il rispetto dell'ambiente, che sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. E questa nuova consapevolezza non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti, di tutte le età. Soprattutto dai più giovani, quelli che potremmo chiamare "nativi ambientali": una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trova già come prospettiva naturale il rispetto dell'ambiente in cui vive.



Educare i cittadini, i nostri figli e noi stessi, alla sostenibilità e all'ambiente significa attivare processi virtuosi di cambiamento complessivo dei comportamenti e degli stili di vita. Un nuovo approccio all'ambiente fondato sulla sfera valoriale prima che su quella cognitiva. L'educazione ambientale è lo strumento che la scuola propone per coltivare la capacità di leggere la realtà in tutte le sue componenti, la capacità di stupirsi di fronte all'intelligenza, alla bellezza della natura, la capacità di avere cura come creature libere e responsabili del Creato. Il progetto parte da una lettura sistemica, ecologica, di ciò che i nostri sensi avvertono: per cui ogni elemento è in relazione con l'altro, in base a dinamiche evidenti e stupefacenti che uno sguardo educato può cogliere.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Oltre all'edificio e alla struttura sportiva adiacente (opera della Cooperativa Sant'Ambrogio Opere), la Cooperativa ha realizzato, nel corso dell'anno scolastico 2020- 2021 il progetto "Ecosistema Scuola". Il progetto ha visto la riqualificazione forestale del bosco limitrofo alla scuola, ceduto in comodato d'uso gratuito per le finalità sociali ed educative della cooperativa. Il bosco costituisce una tessera dell'eco-mosaico che compone gli ambienti della scuola Don Comelli. Queste tessere sono tutte interconnesse fino a costituire un vero ecosistema funzionale alla migliore educazione degli alunni della scuola. Le tessere che formano la struttura del mosaico sono: gli edifici scolastici, il prato, la striscia erbacea incolta, l'orto, il filare di pioppo bianco, i filari di pioppo cipressino con aiuole di rose, il parco-giardino della scuola materna, il naviglio e il bosco.

Il bosco è caratterizzato da una copertura di alberi, querce, pioppi che superano i 18 metri d'altezza, con diametro di 40-60 cm del tronco. Purtroppo l'abbandono gestionale ha permesso l'ingresso di specie vegetali infestanti come la robinia, i rovi, il bambù, il lauroceraso. Da segnalare la presenza di specie arbustive gradite alla fauna come il biancospino e il corniolo. La vicinanza con un corso d'acqua, il naviglio che borda ad ovest il bosco, valorizza la biodiversità ambientale e la suggestione paesaggistica. Nel complesso quindi il bosco riqualificato andrà nel tempo a costituire una tessera fondamentale dell'ecosistema "Don Comelli", particolarmente prezioso perché confinante con la scuola facilmente fruibile e adottabile, nonché perché unico ambiente effettivamente naturale.

Il bosco è stato sistemato per favorirne un uso didattico; nello specifico sono stati creati:

- un percorso pedonale
- una bacheca illustrativa delle presenze vegetali e faunistiche
- un parapetto in legno lungo il confine con il naviglio
- una torretta in legno che ne permetta l'osservazione dall'alto

Sono previsti nei prossimi anni scolastici percorsi di educazione ambientale con lezioni frontali, proposte di outdoor education con percorsi interdisciplinari da svolgersi direttamente in loco, laboratori sul campo, esperienze didattiche, confronti con esperti naturalistici e ambientali. Il monitoraggio del progetto diventerà materia interdisciplinare per gli alunni della scuola, rispondendo così, oltre alla verifica in itinere dei risultati conseguiti, anche a soddisfare le indicazioni europee scolastiche valorizzando l'ambito



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

scientifico, artistico, digitale e civico.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- FONDAZIONE



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: FLIPPED CLASSROOM
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari:

tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado

Risultati attesi:

- acquisire competenze digitali
- apprendere, cooperare e autovalutarsi con senso critico
- incrementare una curiosità intellettuale
- apprendere in modalità collettiva
- risolvere compiti autentici che rispecchiano situazioni quotidiane pratiche
- acquisire un modo di comunicare empatico



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "DON TARCISIO COMELLI" - PV1MPM5000

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica fanno riferimento ai criteri di valutazione comuni

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione ha una finalità formativa, avendo come oggetto il processo di apprendimento, il comportamento ed il rendimento scolastico di ogni alunno. Per tutte le classi della scuola primaria è prevista una valutazione intermedia quadrimestrale ed una valutazione finale al termine di ogni anno scolastico ne viene effettuata dai docenti convocati dal dirigente scolastico.

Al termine della scuola primaria viene rilasciata la certificazione finale delle competenze

In seguito alla pubblicazione del Decreto 0000172.04 del 04/12/2020 e delle Linee Guida del Ministero dell'Istruzione del 03/12/2020 riguardanti la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, i docenti esprimono la valutazione come indicato e descritto dai seguenti quattro livelli, "Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione", definiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate e brevemente descritte, in coerenza con i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze:

a) l'autonomia dell'alunno nel conseguire e realizzare uno specifico obiettivo senza nessun



intervento del docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo;

c) le risorse che l'alunno utilizza per portare a termine il compito. Le risorse possono essere predisposte dal docente o reperite spontaneamente oppure precedentemente acquisite in altri contesti;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Descrizione dei livelli di apprendimento di acquisizione:

Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio : L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Gli obiettivi specifici delle diverse materie sono dettagliati nella Rubrica di valutazione.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica continuerà ad essere espressa con i giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione è un aspetto fondamentale dell'atto educativo e didattico: precede, accompagna e segue i percorsi curricolari.

Valutare significa riconoscere e attribuire valore: ai percorsi (progressi, evoluzione, involuzione, staticità, discontinuità), ai prodotti (conoscenze, abilità, competenze) e ai metodi dell'educare, dell'apprendere e dell'insegnare; inoltre significa correggere, sostenere l'itinerario di crescita dei ragazzi, indicando i passi necessari perché essi siano sempre più in grado di auto-valutarsi.

Attraverso la valutazione, dunque, l'insegnante individua le conoscenze raggiunte dagli alunni nelle diverse discipline, le competenze e le capacità acquisite attraverso il lavoro proposto; confronta il livello raggiunto con le reali possibilità dello studente; riconosce l'atteggiamento con cui l'alunno affronta il lavoro; indica i passi ancora da percorrere e sostiene l'impegno necessario per la continuazione del lavoro.

Strumenti privilegiati della valutazione sono:

a) l'osservazione attenta e sistematica da parte dell'insegnante per cogliere e fissare elementi significativi sia nel quotidiano svolgersi delle lezioni sia nei rapporti con compagni e adulti;



- b) le verifiche in itinere legate agli obiettivi di apprendimento del percorso didattico;
- c) le verifiche sommative, effettuate al termine di ogni unità di apprendimento, che abitano l'alunno a rendere ragione di ciò che fa e impara mettendo a frutto le competenze raggiunte.

Nella nostra Scuola il percorso valutativo annuale è suddiviso in due quadrimestri; la valutazione espressa dal Consiglio di classe alla fine dei due periodi non è esito di una media aritmetica applicata a tutti indifferentemente, ma tentativo di un giudizio sul cammino di apprendimento di quell'alunno, in funzione della sua crescita integrale. In questa ottica va precisato che il voto non è la meta da perseguire, ma segnale sulla strada dell'apprendimento, rappresenta una parola (espressione di un giudizio) su un percorso compiuto in un certo periodo e in base a una certa prova; è, cioè, relativo, contingente e mai esprime un giudizio di valore sulla persona dell'alunno. Non definisce, cioè, l'alunno. La valutazione annuale e quella periodica delle prove orali, scritte o pratiche sono effettuate mediante l'attribuzione di voti numerici, espressi in decimi, assegnati al termine di un attento lavoro in base a parametri prefissati rispetto al raggiungimento degli obiettivi formativi generali e specifici dell'apprendimento delle materie.

Parametri per assegnazione del voto nelle singole discipline

Descrizione del giudizio Voto in decimi

Obiettivi non raggiunti; le lacune sono molto gravi a livello di conoscenza e di metodo: 3/4

Obiettivi non ancora raggiunti: 5

Obiettivi essenziali parzialmente raggiunti: 6

Obiettivi essenziali raggiunti: 7

Obiettivi pienamente raggiunti: 8

Obiettivi raggiunti in modo pienamente soddisfacente anche rispetto al metodo: 9

Obiettivi raggiunti in modo eccellente con apporto critico personale e originale: 10

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento dell'alunno viene descritta sia attraverso un giudizio sintetico, sia attraverso un giudizio descrittivo formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio Docenti e riportata nel documento di valutazione in relazione ai seguenti descrittori:

- autonomia personale;
- rispetto e cura della propria persona, dell'ambiente scolastico e del proprio materiale;



- rispetto delle regole condivise;
- rapporto con l'adulto;
- rapporto con i compagni;
- interesse e partecipazione alla vita scolastica;
- coinvolgimento e impegno nelle attività scolastiche.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In sede di scrutinio viene valutato il comportamento di ogni studente. Il comma 5 dell'art.2 del D.Lgs.62/17 stabilisce che la valutazione del comportamento venga espressa con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione; tale giudizio viene espresso attraverso la seguente scala:

non sufficiente – sufficiente – discreto – buono – distinto – ottimo

Per la formulazione della valutazione del comportamento il Collegio Docenti ha stabilito di prendere in considerazione i seguenti aspetti della vita scolastica:

1. ATTENZIONE E PARTECIPAZIONE:

- Seguire le lezioni con attenzione
- Intervenire in modo pertinente, recando un contributo personale, nel rispetto dei tempi e delle modalità richiesti
- Partecipare attivamente al dialogo educativo in tutti i momenti formativi offerti

2. IMPEGNO:

- Studiare con continuità e diligenza, mostrandosi responsabile nell'esecuzione delle consegne e nella cura del materiale didattico

3. SOCIALIZZAZIONE:

- Tenere un comportamento rispettoso verso le persone e loro opinioni
- Assumere un atteggiamento positivo e propositivo
- Instaurare relazioni costruttive con tutti, compagni e adulti
- Contribuire all'accoglienza e al "benessere" dei compagni, specialmente quelli in difficoltà

4. RISPETTO DELLE REGOLE:

- Rispettare le regole condivise (PEC e Regolamento di Istituto)
- Favorire la concentrazione necessaria ad un proficuo lavoro in classe
- Utilizzare in modo responsabile e corretto le strutture e i sussidi della scuola

5. AUTOCONTROLLO



- Mantenere un atteggiamento costantemente controllato, consono alle varie situazioni, nella consapevolezza che esso rappresenta la condizione indispensabile ad un lavoro proficuo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline"... anche se, cioè, in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline..."(Art. 6 Decr. Legisl. N. 62/2017).

Tuttavia, in sede di scrutinio, il Consiglio di classe con adeguata motivazione, "può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica ...se determinante per la decisione assunta dal Consiglio, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale"

Per gli alunni che presentano situazioni di difficoltà di apprendimento saranno attuate iniziative che prevedono metodologie alternative, tempi propri e strumenti/percorsi appositamente predisposti, riportati nei piani di lavoro delle singole discipline. Con analogo approccio gli alunni più interessati saranno guidati in approfondimenti personali e in percorsi atti a valorizzare le eventuali eccellenze presenti nella classe.

A fine anno, gli alunni che, pur ammessi alla classe successiva, rivelano incertezze in alcune materie, saranno invitati a frequentare un corso di recupero a settembre, prima dell'inizio della scuola. Lo scopo è permettere loro un percorso non ostacolato da lacune e difficoltà che i mesi di vacanza possono avere accentuato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

È ammesso all'Esame di Stato conclusivo l'alunno che:

- in sede di scrutinio finale consegua una valutazione che presenti la sufficienza in tutte le materie e un voto di comportamento non inferiore in sei decimi;
- pur in presenza di votazione inferiore in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con un



unico voto, abbia dimostrato capacità e impegno nel percorso di studio;

- abbia frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe deliberate dal Collegio Docenti;
- abbia svolto le prove nazionali (Italiano, Matematica, Inglese) predisposte dall'Invalsi



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Scolastico paritario "Don Tarcisio Comelli" si propone di potenziare la cultura dell'inclusione in ogni ordine di scuola (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali.

Questo presuppone:

- la conoscenza dell'alunno/persona attraverso un'indagine trasversale che coinvolga la famiglia, la scuola di provenienza e il servizio medico.
- la creazione di un ambiente accogliente e supportivo, che riconosca l'importanza della relazione, dello stare bene nel gruppo e nel rapporto con gli insegnanti. Ne consegue la cura degli spazi e dei modi e delle opportunità che facilitano lo scambio e la conoscenza;
- il sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- una formazione serrata e continua per i docenti di sostegno e per quelli curricolari, che prenderanno parte a tutti i livelli a stesura, realizzazione e controllo dei Piani di lavoro degli alunni in difficoltà;
- l'attivazione all'interno del team docenti di momenti di progettazione condivisa che, unita al dialogo costante con la famiglia, riteniamo essere la condizione fondamentale per la realizzazione del progetto educativo;
- la promozione dell'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno stesso;
- il riconoscimento del valore educativo di tutte le attività che stimolano la crescita corporea e psico-affettiva della persona e che sono da intendere come momenti autentici di apprendimento;
- la consapevolezza della diversità come risorsa. La molteplicità delle esperienze, delle difficoltà e delle abilità costituisce una risorsa per la promozione delle reali possibilità di ciascuno, nella



convinzione che ogni persona è in grado di sviluppare un percorso personale che valorizzi al massimo le proprie potenzialità;

- la promozione di culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante (scuola, famiglia e territorio).

Obiettivo principale di questo percorso è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori del contesto, sia ambientali che personali.

La scuola garantisce per l'alunno una didattica individualizzata agganciata il più possibile alla programmazione di classe. Le forme di individualizzazione vanno da semplici interventi di recupero, di sostegno e d'integrazione degli apprendimenti fino alla costruzione di un piano educativo personalizzato (P.E.I.) che trovi momenti comuni di condivisione tra le abilità possedute dall'alunno in difficoltà e gli obiettivi propri del programma di classe. Tale obiettivo si realizza attraverso un dialogo e una collaborazione costruttiva tra coloro che concorrono al processo di maturazione dell'alunno/a. A tal fine è fondamentale che gli insegnanti curricolari e l'insegnante di sostegno si confrontino costantemente e progettino in comune il lavoro didattico.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola realizza attività efficaci (quali gruppi di livello all'interno delle classi) e progetti contro la dispersione scolastica, favorendo in tal modo l'inclusione degli alunni con più difficoltà - Da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno vengono utilizzate metodologie per una didattica inclusiva efficace - Tutti gli insegnanti curricolari condividono sia la formulazione dei PEI, aggiornati con regolarità sia il loro monitoraggio durante l'anno scolastico - Ogni verifica è valutata dall'insegnante di sostegno rispetto all'autonomia di lavoro e all'atteggiamento personale dell'alunno. L'insegnante curricolare si esprime più propriamente rispetto alle competenze didattiche - Tutti gli studenti BES sono accompagnati da PDP o da PEI, aggiornati con regolarità. - Pur non essendo presenti alunni stranieri, la scuola pianifica eventuali percorsi e attività di accoglienza - Individuazione dei docenti tutor - Giornate dedicate al recupero - Supporto pomeridiano di sostegno allo studio - Presenza di interventi efficaci attivati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti (gruppi di livello nelle classi, presenza di docenti tutor, giornate dedicate al recupero, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti) - Presenza di forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti da alunni con maggiori difficoltà - Azioni di potenziamento degli alunni con particolari



attitudini (percorso interdisciplinare in lingua inglese, didattica bilingue, problemi autentici di livello alto, avviamento allo studio di argomenti disciplinari oggetto di programmazione superiore)

Punti di debolezza:

Spazi non sempre adeguati per il lavoro personalizzato - Strumenti informatici presenti, ma migliorabili - Data la cospicua presenza di alunni con PEI e BES, emerge la necessità di organizzare e monitorare con maggiore regolarità i numerosi percorsi personalizzati - I moduli di potenziamento presenti devono pertanto essere resi più efficaci

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione del PEI prevede: - Analisi della Diagnosi Funzionale -Osservazione del modus operandi dell'alunno -Condivisione delle osservazioni con il Consiglio di Classe -Stesura delle strategie atte all'inclusione

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di classe Specialisti Famiglie



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità o BES si effettua secondo precisi criteri: - essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); - essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe; - tenere presente: a) la situazione di partenza degli alunni b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento verificando il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Nel D.P.R. del 22 giugno 2009, n.122 art. 9, comma 1, si specifica che " La valutazione degli alunni con disabilità certificata nelle forme e con le modalità previste dalle disposizioni in vigore è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato, ed è espressa con voto in decimi." Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione viene utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze.



Piano per la didattica digitale integrata

LA DIDATTICA A DISTANZA

La didattica a distanza viene considerata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia informatica, particolarmente utile e necessario nell'attuale contingenza storica. L'evento didattico sviluppato in modalità a distanza è basato sull'utilizzo di materiali durevoli quali i supporti cartacei, audio e video, ma anche informatici e multimediali, fruibili anche in maniera "asincrona" rispetto all'evento. Le attività didattiche a distanza possono svolgersi sia in gruppo che individualmente, in modalità sincronica o asincrona.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Attraverso la Didattica a Distanza è possibile:

1. mettersi in comunicazione con gli studenti e ricreare la classe in modalità "dal vivo";
2. lavorare senza allontanarsi dalla propria abitazione, ottemperando alle eventuali disposizioni di divieto di spostamenti non necessari;
3. diversificare e migliorare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
4. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli studenti.

EROGAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

Le attività didattiche da realizzare a distanza saranno organizzate in modo da garantire una continuità di interazione con lo studente. Non sarà considerata didattica a distanza il postare materiali di studio o esercitazioni senza organizzare momenti dal vivo con gli studenti. Per avere efficacia il lavoro deve essere interattivo e deve prevedere test di verifica a conclusione di ciascun modulo didattico. La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni e consente la costruzione di percorsi interdisciplinari, che trasformano la classe in agorà di confronto, rielaborazione condivisa di concetti e costruzione collettiva della conoscenza. Essendo una modalità didattica diversa, sarà necessaria una progettazione attenta delle singole lezioni da proporre. Non serve fornire tanti materiali aggiuntivi quanto stimolare lo studente ad approfondire, a studiare, a seguire il lavoro come se fosse nella



classe reale. È altresì sconsigliato in quanto contrario allo spirito della DAD, l'utilizzo della piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente: proporre i contenuti, rispondere ai quesiti degli allievi, supervisionare il loro lavoro, verificare l'apprendimento, mantenere il rapporto umano anche se a distanza e dare sostegno anche psicologico oltre che didattico.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

L'Istituto scolastico paritario "Don Tarcisio Comelli", in ottemperanza a quanto previsto dalle "Linee guida per la Didattica Digitale Integrata" del 26 giugno 2020, programma di attivare, in caso di necessità, la modalità didattica a distanza, attraverso l'utilizzo dei seguenti ambienti di lavoro:

Registro elettronico CLASSEVIVA – SPAGGIARI (già in uso all'interno della scuola), usato per formalizzare le attività didattiche

Piattaforma GSUITE: applicazione CLASSROOM e MEET per lezioni live e condivisione di materiali didattici.

La scuola assicura così unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo diversificato di piattaforme e spazi di archiviazione.

L'istituto, ottemperando ai principi del GDPR 679/2016, ha scelto la piattaforma Gsuite, che permette un buon livello di servizio e al contempo presenta strumenti in grado di evitare il rischio di violazione del diritto alla privacy.



Aspetti generali

L'organigramma dell'Istituto è così definito:

- Consiglio di amministrazione della Cooperativa ente gestore della scuola
- Direzione Operativa, da cui dipendono tutte le scelte gestionali amministrative della scuola
- Coordinamento didattico per ogni livello educativo, da cui dipende la gestione del personale educativo e la gestione didattica
- Collegio Docenti per servizio
- Collegio Docenti unificato
- Segreteria Amministrativa
- Segreteria Didattica
- Squadra Emergenza
- RLS
- Medico competente
- RSPP
- PREPOSTI
- Responsabile Qualità
- Personale ausiliario



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Responsabile qualità, sicurezza e privacy	1
Coordinatrice didattica	Coordinamento didattico per ogni livello di scuola (infanzia-primaria-secondaria di primo grado)	3
Responsabile personale	Gestione e coordinamento amministrativo del personale	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività educativa Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Insegnamento	3
Docente di sostegno	Attività di sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">Sostegno	3



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	5
------------------	---	---

Docente di sostegno	Attività sostegno Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	10
---------------------	--	----

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	---	---

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	2
---	---	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento 1

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE) Insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento
• Coordinamento 2

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di sostegno
Impiegato in attività di:
• Sostegno 2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Gestione amministrativa

Ufficio acquisti

Gestione acquisti

Ufficio per la didattica

Gestione segreteria didattica

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione specifica curricolare

I docenti dell'Istituto partecipano a corsi specifici dedicati alle proprie materie di insegnamento,

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Social networking
--------------------	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Supervisione pedagogica in verticale

Tutti docenti dei diversi livelli educativi partecipano a momenti comuni di supervisione pedagogica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Corso Preposto Corso Sicurezza base Corso sicurezza specifico Corso antincendio rischio medio
Corso di primo Soccorso Corso RLS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Formazione Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione Qualità

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione segreteria

Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA



Formazione ufficio personale

Descrizione dell'attività di formazione
Il coordinamento del personale

Destinatari
Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line